



171

ai dipendenti in pianta stabile della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, che non può effettuare, per statuto, tali operazioni direttamente ai propri impiegati.

La Compagnia Tirrena assumerebbe l'impegno di eseguire direttamente tutte le pratiche inerenti alla stipulazione dei contratti di cessione, alla liquidazione delle operazioni nonché alla esazione delle quote mensili e ad ogni altro rapporto con i cedenti e le pubbliche amministrazioni. I contratti di cessione sarebbero intestati al nome dell'Istituto, che figurerebbe pertanto come cessionario, e verrebbero stipulati dalla Compagnia Tirrena quale mandataria dell'Istituto stesso.

Le operazioni di cessione sarebbero assistite da polizze di assicurazione che garantirebbero il recupero integrale della somma sia in caso di morte che di licenziamento del cedente. Le polizze sarebbero emesse dalla Compagnia Tirrena che, per quanto riguarda le assicurazioni vita, e tenute, per accordi già intervenuti, ad effettuare la totale riassicurazione presso l'I.N.A. che ha in deposito le riserve della Compagnia stessa, ammontanti già al 31/12/1946 a L. 15 milioni circa.

La Compagnia Tirrena ha proposto le seguen-

